

Via al bando per il tracciato Rebaudengo-Mirafiori

La linea 2 della metro sarà progettata insieme con i cittadini

Previste consultazioni su tracciato e stazioni

**BEPPE MINELLO**

Approvata a fine anno scorso dalla giunta Fassino, la futura Linea 2 della metropolitana ieri ha compiuto il suo primo passo concreto. È partito il bando internazionale per assegnare la progettazione (si parte da 7 milioni di euro) di un'infrastruttura che, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, diventerà la

spina dorsale del nuovo sviluppo a Nord, cioè Barriera Milano e, in prospettiva, a Sud verso Mirafiori.

Il «debat publique»

In altre parole, si riproporrà lo schema che ha caratterizzato e segnato la trasformazione di Torino negli ultimi decenni: una grande opera di trasporto pubblico e, in parallelo, un altrettanto fondamen-

tale intervento urbanistico che trae ragione e spinta dall'infrastruttura stessa. La nuova avventura ha un aspetto inedito: la progettazione sarà fatta coinvolgendo i cittadini attraverso un meccanismo simile a quello del «debat publique» francese, previsto quando si devono realizzare opere che stravolgono la vita delle persone e delle comunità. Non sfuggerà ai più la valenza



elettorale, sia del progetto, sia della promessa del sindaco Fassino di ascoltare i concittadini. Ma bisogna riconoscere che mai, negli anni, il lavoro in Comune per riuscire a far partire la seconda, fondamentale linea di metropolitana è mancato.

Sì alle bici e orari notturni

Anzi, l'esperienza maturata con la Linea 1, ha convinto il gruppo di lavoro comunale fra gli assessorati all'Urbanistica di Stefano Lo Russo e quello alla Viabilità di Claudio Lubatti, aiutato dai tecnici di InfraTo e dell'Agenzia metropolitana, a introdurre nel bando di progettazione alcune specifiche come quella di poter trasportare le biciclette, cosa rivelatasi impossibile sulla Linea 1; così come la Metro 2 dovrà poter viaggiare anche fino a sera tardi e la notte e non come la «sorella» che, viste le complicate operazioni di manutenzioni del sofisticato software che la governa, ha bisogno di lunghi stop per essere controllato. La nuova Linea, com'è noto, andrà da Rebaudengo e, passando per il centro, arriverà fino a Mirafiori e al Cimitero Parco pronta per proseguire, un giorno, verso Orbassano. «Arrivando a Mirafiori, di fronte a Tne - ha spiegato il sindaco Fassino - si creeranno le condizioni per realizzare un altro polo della Torino policentrica». I progettisti dovranno immaginare come risolvere il problema di far transitare la nuova linea vicino al Campus Einaudi sulla Dora: «Quando s'iniziò a parlare del tracciato l'Università non c'era ancora» spiegano Lubatti e Lo Russo. Dovranno anche proporre soluzioni «non necessariamente sotterranee, per collegare il capolinea di Moncalieri con il capolinea della 1 in piazza Bengasi, e dalla Manifattura Tabacchi verso l'autoporto Pescarito e San Mauro. Il tracciato è lungo 14,5 km «tenuto conto che per un km servono circa 100 milioni di euro l'investimento arriverà a 1 miliardo e mezzo. Il pubblico farà la sua parte e Renzi e Delrio si sono impegnati a stanziare fondi con la Legge di Stabilità del prossimo anno - ha detto Fassino -. Ma fondamentale sarà l'apporto dei privati da coinvolgere con un project financing o con altri strumenti da studiare». Chi vincerà il bando, da fine maggio avrà un anno per presentare il progetto. Inizio lavo-

ri? «Teoricamente nel 2018».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

14,5 chilometri

**Il tracciato da
Rebaudengo a Mirafiori
è di 14,5 km con 24
stazioni di massima che
il progetto definirà
meglio**